



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i.;

VISTO il regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la legge 9 luglio 1990 n. 188 recante “*Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 5 della citata legge n. 188/90 concernente la composizione del Consiglio Nazionale Ceramico (CNC);

VISTO l’art. 2 della legge 12 gennaio 1991, n. 13 che, in relazione a taluni atti per i quali è prevista la forma del decreto del Presidente della Repubblica, individua quelli da emanarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e quelli da emanarsi con decreto ministeriale;

VISTO il decreto ministeriale 12 maggio 1997 con cui viene rideterminata la composizione del Consiglio Nazionale Ceramico;

VISTO l’art. 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 che dispone misure per il contenimento della spesa per commissioni, comitati ed altri organismi;

VISTO l’art. 68 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in tema di riduzione degli organismi collegiali e di duplicazione di strutture;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, recante proroga, ai sensi dell’art. 68 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, degli organismi collegiali operanti presso il Ministero dello Sviluppo Economico, e la relativa relazione illustrativa in cui si precisa che sono esclusi dal provvedimento di ricognizione gli organismi, previsti da atti normativi, operanti nell’ambito delle attività del Ministero stesso, i quali non comportano oneri diretti o indiretti a carico del bilancio dello Stato e per i quali sussiste l’esigenza di continuità funzionale;



CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale Ceramico non comporta alcun onere, né diretto né indiretto, a carico del bilancio dello Stato e che riguardo ad esso sussiste l'esigenza di continuità funzionale;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, e in particolare l'articolo 2 che ha ridenominato il "*Ministero dello sviluppo economico*" in "*Ministero delle imprese e del made in Italy*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n.174 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy*" che, all'art. 3, comma 4, lettera b), stabilisce l'operatività del Consiglio Nazionale Ceramico presso la Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 30 gennaio 2024, n. 201, con il quale il dott. Paolo Casalino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto ministeriale 10 gennaio 2024 recante "*individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy*", registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2024 al n. 267, che prevede, all'interno della Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy del Ministero delle Imprese e del made in Italy, la Divisione III - Energia e imprese, economia e tecnologie verdi, economia del mare, competente per la "cura delle attività di supporto al Consiglio nazionale ceramico";

VISTO il decreto ministeriale 13 ottobre 2021 di ricostituzione del Consiglio Nazionale Ceramico, il cui funzionamento ha la durata di un quinquennio;

RITENUTO opportuno confermare, nel Consiglio Nazionale Ceramico in rappresentanza del Ministero delle imprese e del made in Italy, il Dott. Giacomo Vigna, quale membro effettivo, e il Dott. Stefano Fricano, quale membro supplente;

RITENUTO opportuno delegare la Presidenza del Consiglio Nazionale ceramico all'attuale Direttore generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy del Ministero delle imprese e del made in Italy;

RITENUTO opportuno procedere alla sostituzione del Segretario e del Vice Segretario del Consiglio Nazionale Ceramico;

VISTE le dichiarazioni dei rappresentanti designati di insussistenza di situazioni di incompatibilità e conflitti di interesse ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii., e di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché l'assenza di interessi finanziari e conflitti d'interesse ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;



DECRETA

Art. 1

Delega a presiedere

Il Direttore generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy, Dott. Paolo Casalino, è delegato a presiedere il Consiglio Nazionale Ceramico di cui agli articoli 4 e 5 della legge 9 luglio 1990 n. 188.

Art. 2

Nomina Segretario e Vice Segretario

Le funzioni di Segretario sono affidate al Dott. Roberto Tatò e le funzioni di Vice Segretario sono affidate all'Ing. Daniele Torsiello, in servizio presso la Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy, rispettivamente quali Dirigente della Divisione III - Energia e imprese, economia e tecnologie verdi, economia del mare e funzionario della Divisione X - Sistema casa, industria delle costruzioni, filiera del bianco.

Art. 3

Nomina rappresentanti MIMIT

In rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, si designano il Dott. Giacomo Vigna, quale membro effettivo e il Dott. Stefano Fricano, quale membro supplente, in servizio presso la Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy, rispettivamente quali dirigente della Divisione XIII - Agroindustria, industrie culturali e creative, industria del turismo e funzionario della Divisione II - Politica per la digitalizzazione delle imprese, l'innovazione e l'analisi dei settori produttivi.

Art. 4

Assenza di compensi

Per le funzioni attribuite dal presente decreto non è previsto né viene corrisposto alcun compenso.

Art. 5

Modifica del decreto ministeriale del 13 ottobre 2021

A seguito delle disposizioni di cui agli artt. 1, 2 e 3 del presente decreto, il Decreto ministeriale del 13 ottobre 2021 e ss.mm.ii. viene di conseguenza modificato.

IL MINISTRO